

Percentuali dei votanti provincia per provincia

Senato	Verelli	Belluno	Bolzano (compresi i militari)
94,7	94,7	94,7	94,7
95,5	95,5	95,5	95,5
100,3	100,3	100,3	100,3
92,7	92,7	92,7	92,7
87,4	87,4	87,4	87,4
97,2	97,2	97,2	97,2
80,3	80,3	80,3	80,3
86,4	86,4	86,4	86,4
29,3	29,3	29,3	29,3
89,7	89,7	89,7	89,7
94,1	94,1	94,1	94,1
94,2	94,2	94,2	94,2
90,6	90,6	90,6	90,6
97,5	97,5	97,5	97,5
97,1	97,1	97,1	97,1
89,6	89,6	89,6	89,6
82,3	82,3	82,3	82,3
96,7	96,7	96,7	96,7
94,8	94,8	94,8	94,8
95,5	95,5	95,5	95,5
80,0	80,0	80,0	80,0
91,4	91,4	91,4	91,4
82,8	82,8	82,8	82,8
86,4	86,4	86,4	86,4
94,0	94,0	94,0	94,0
97,4	97,4	97,4	97,4
99,2	99,2	99,2	99,2
98,2	98,2	98,2	98,2
97,5	97,5	97,5	97,5
96,7	96,7	96,7	96,7
91,6	91,6	91,6	91,6
85,6	85,6	85,6	85,6
96,7	96,7	96,7	96,7
93,1	93,1	93,1	93,1
94,5	94,5	94,5	94,5
93,9	93,9	93,9	93,9
84,3	84,3	84,3	84,3
95,1	95,1	95,1	95,1
89,5	89,5	89,5	89,5
94,0	94,0	94,0	94,0
94,1	94,1	94,1	94,1
94,7	94,7	94,7	94,7
96,4	96,4	96,4	96,4
95,7	95,7	95,7	95,7
92,8	92,8	92,8	92,8
93,6	93,6	93,6	93,6
97,5	97,5	97,5	97,5
96,8	96,8	96,8	96,8
95,9	95,9	95,9	95,9
94,4	94,4	94,4	94,4
87,5	87,5	87,5	87,5
96,9	96,9	96,9	96,9
81,1	81,1	81,1	81,1
90,0	90,0	90,0	90,0
97,0	97,0	97,0	97,0
85,7	85,7	85,7	85,7
84,5	84,5	84,5	84,5
97,5	97,5	97,5	97,5
97,3	97,3	97,3	97,3
91,0	91,0	91,0	91,0
92,9	92,9	92,9	92,9
93,5	93,5	93,5	93,5
95,6	95,6	95,6	95,6
87,4	87,4	87,4	87,4
95,4	95,4	95,4	95,4
95,8	95,8	95,8	95,8
85,7	85,7	85,7	85,7
86,3	86,3	86,3	86,3
93,8	93,8	93,8	93,8
87,9	87,9	87,9	87,9
89,9	89,9	89,9	89,9
97,7	97,7	97,7	97,7
92,3	92,3	92,3	92,3
96,0	96,0	96,0	96,0
95,3	95,3	95,3	95,3
94,2	94,2	94,2	94,2
93,3	93,3	93,3	93,3
94,4	94,4	94,4	94,4
92,1	92,1	92,1	92,1
96,0	96,0	96,0	96,0
97,5	97,5	97,5	97,5
97,0	97,0	97,0	97,0
94,6	94,6	94,6	94,6
94,3	94,3	94,3	94,3
90,1	90,1	90,1	90,1
92,7	92,7	92,7	92,7
96,9	96,9	96,9	96,9
95,7	95,7	95,7	95,7
92,8	92,8	92,8	92,8
94,9	94,9	94,9	94,9
84,1	84,1	84,1	84,1
85,4	85,4	85,4	85,4
95,3	95,3	95,3	95,3
88,4	88,4	88,4	88,4
93,9	93,9	93,9	93,9
91,3	91,3	91,3	91,3
96,4	96,4	96,4	96,4
84,4	84,4	84,4	84,4
89,3	89,3	89,3	89,3
88,6	88,6	88,6	88,6
92,0	92,0	92,0	92,0
88,0	88,0	88,0	88,0
96,1	96,1	96,1	96,1
89,2	89,2	89,2	89,2
86,4	86,4	86,4	86,4
92,6	92,6	92,6	92,6
93,6	93,6	93,6	93,6
80,2	80,2	80,2	80,2
96,1	96,1	96,1	96,1
96,1	96,1	96,1	96,1
84,2	84,2	84,2	84,2
79,4	79,4	79,4	79,4
95,9	95,9	95,9	95,9
93,5	93,5	93,5	93,5
87,8	87,8	87,8	87,8
93,5	93,5	93,5	93,5
95,0	95,0	95,0	95,0
92,0	92,0	92,0	92,0
95,7	95,7	95,7	95,7
86,6	86,6	86,6	86,6
97,9	97,9	97,9	97,9
86,1	86,1	86,1	86,1
97,6	97,6	97,6	97,6
91,3	91,3	91,3	91,3
90,2	90,2	90,2	90,2
96,4	96,4	96,4	96,4

Sciagura a Paliano Carbonizzati dal fulmine due operai

Davanti al figlio
Passeggiavano lungo un viale alberato - Molte persone hanno assistito terrorizzate

Muore sotto le macerie

La vittima è una donna di 63 anni - Demoliva la casa

Una donna è morta ieri mattina sotto il crollo del tetto di una casetta che stava emanellando in via della Camilluccia 323 Teresa Paoloni di 63 anni verso le sei si era recata con il figlio Francesco Pieredici nella casetta di Monte Mario. Ad un certo momento il tetto della costruzione è crollato seppellendo la donna sotto calcinacci e travi. Il figlio ha immediatamente trasportato la madre all'ospedale San Filippo Neri, ma la povera donna, poco dopo il ricovero, è morta.

Teresa Paoloni aveva abitato fino a due mesi fa nella casetta della Camilluccia, una vecchia abitazione circondata da un pezzo di terreno. Tutto intorno sono sorte, in questi ultimi anni, palazzine di lusso e così dopo aver a lungo resistito anche la donna ha deciso di vendere il terreno ad una società di costruzioni. Nel contratto di vendita si è però riservato il diritto di recuperare il materiale edile della casetta. Vendendola avrebbe ricavato qualche decina di biglietti da mille. Trasferitasi con il marito in casa del figlio in via del Fontanello Nuovo, ogni mattina si recava nella vecchia casa e uno ad uno accendeva ai piani terreno i mattoni ancora sani. Ieri approfittando della giornata festiva si è fatta accompagnare dal figlio Francesco che è un muratore. Aveva in progetto di fare molto lavoro facendosi aiutare dall'uomo.

Alle 6 la donna è salita con il figlio sulla «600» di questo ultimo e insieme si sono recati in via della Camilluccia. Avevano da poco cominciato ad accatastare i mattoni quando la donna ha invitato Francesco a salire sul tetto per recuperare almeno una parte dei «fontanello». L'uomo non ha fatto in tempo a iniziare il nuovo lavoro che una trave ha ceduto e così dopo aver a lungo resistito anche la donna ha deciso di vendere il terreno ad una società di costruzioni. Nel contratto di vendita si è però riservato il diritto di recuperare il materiale edile della casetta. Vendendola avrebbe ricavato qualche decina di biglietti da mille. Trasferitasi con il marito in casa del figlio in via del Fontanello Nuovo, ogni mattina si recava nella vecchia casa e uno ad uno accendeva ai piani terreno i mattoni ancora sani. Ieri approfittando della giornata festiva si è fatta accompagnare dal figlio Francesco che è un muratore. Aveva in progetto di fare molto lavoro facendosi aiutare dall'uomo.

VITTADELLO - EUROMODA

PRIMAVERA "1963"

NEGOZIO PIAZZA GUERRAZZI

NOVITA' PER LA MODA ESTIVA

VITTADELLO - EUROMODA

NEGOZIO VIA GRANDE

CONFEZIONI UOMO - DONNA RAGAZZO

Assortimento e buon gusto a prezzi eccezionali

Ricordate: "VITTADELLO EUROMODA"

Balleri AUTOVOX

BALLERI LIDIO

Radio - T.V. Elettrodomestici

CORSO AMEDEO N. 89

Telefono 24.029

LIVORNO

Mobilificio Tedeschi

Via Grande - Livorno

Mobili di classe... per una casa elegante

VISITATECI

Mobilificio Tedeschi

VIA BUONTALENTI LIVORNO

Mobili moderni - Razionali

Assortimento di gusto raffinato

ESPOSIZIONE

Nola Tenta d'incendiare la casa del fidanzato della sorella

Il giovane ha agito per vendicare la congiunta sfregiata al volto con una lama da barba

Una giovane donna sfregiata al volto con un colpo di lametta e una casa che ha corso il rischio di andare in fumo costituiscono il dramma mafioso di un violento fatto di sangue avvenuto l'altra sera a Nola.

Si è trattato di un dramma in due tempi: lo sfregio della ragazza nel primo, il tentativo di appiccare fuoco alla casa nel secondo. Entrambi hanno destato notevole impressione nel paese sin per il concatenarsi degli eventi in cui sono state coinvolte persone in essi implicite sono molto note nella zona.

Una giovane, Flora Morisco di 23, è colei alla quale va addebitata la non certa grata qualifica di ispiratrice, seppure indiretta, dei fatti accaduti. La giovane era fidanzata con Giorgio Preziosi di 37 anni anch'egli domiciliato a Nola, e questo loro rapporto era andato avanti sempre sotto l'insegna di una esagerata, gelosa, da parte di Giorgio, il quale in ogni gesto, in ogni parola della avvenente fidanzata, riusciva ad individuare le prove di inesistenti profezie della sua infedeltà e, ovviamente, un continuo susseguirsi di liti di cui ben presto non si riuscì più a tenere il conto. L'altro giorno il dramma, che già da tempo era nell'aria, scoppiò improvvisamente e violento.

Giorgio Preziosi si recava a casa della fidanzata e nel corso di una emesimatica, estratta di tasca una lama da barba, le vibrava un tremendo colpo alla guancia destra sulla quale si disegnava, nitido, un solco lungo e sanguinolento. Mentre il giovane si dava alla fuga, approfittando nel comprensibile smarrimento da cui erano presi i familiari di Flora, quest'ultima veniva soccorsa e quindi trasportata all'ospedale civile di Nola, dove i sanitari le riscontrarono una profonda ferita da taglio al-

Terminato lo sciopero
Acquedotto Pugliese: successo dei dipendenti

BARI, 29. Lo sciopero dei dipendenti dell'Ente Autonomo Acquedotto Pugliese è terminato con successo. Da parte del Ministero competente è stata infatti data l'assicurazione più ampia, che i problemi della categoria verranno al più presto risolti.

Lo sciopero, come è noto era stato proclamato ad oltranza il dieci aprile scorso ed aveva visto comparsa tutta la categoria decisa a non riprendere più il servizio finché le richieste dei lavoratori non fossero state prese in seria considerazione e non fossero state avviate a soluzione.

Stasera, infine i dipendenti dell'Ente hanno deciso di riprendere immediatamente servizio.

La decisione è stata presa nel corso di una assemblea degli aderenti al sindacato autonomo di categoria, che raggruppa tutti i dipendenti dell'Ente autonomo dell'Acquedotto Pugliese, essendo avuta, come è già stato detto, assicurazione piena che i problemi verranno risolti al più presto. La protesta era stata indetta per la mancata definizione da parte degli organi di tutela della delibere, già approvate dal consiglio di amministrazione dell'Ente, relative al trattamento economico, la revisione degli organi e l'istituzione di nuovi coefficienti. Nessuna di queste richieste è stata respinta.

La nuova AUTOSCUOLA PRATESE - Piazza Ciardi, 29 - Prato

Istruttori: Insegnamento teorico: Michelagnoli Mario - Istruttore di guida: Giraldi Torquato - Insegnamento rapido - Moderna attrezzatura - Prezzi di concorrenza